

DETERMINAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Lavori di bonifica, rimozione e smaltimento lastre di copertura in cemento amianto e relativa nuova copertura di fabbricati siti in via A. Gramsci, 70 – 20090 Settimo M.se (MI), ai sensi degli artt. 60, 36, commi 9 e 9bis, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso mediante procedura telematica.

CIG 84018734EF CUP J66G20000100001.

Aggiornamento prezzi ex art. 26, commi 1 e 3, d.l. 50/2022 (conv. l. 15 luglio 2022, n. 91)

DETERMINA N. 517

L'anno 2022, il mese di dicembre, giorno 23 (ventitré), la sottoscritta Barbara Maria Grazia Genala, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l. Unipersonale a responsabilità limitata con sede in Roma, Via Quintino Sella n.42, codice fiscale e partita iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 07595401009-REA 1038987;

PREMESSO CHE:

- con la determina n. 248 del 31 luglio 2020, Unirelab ha indetto la procedura in epigrafe, con base di gara pari a 506.198,51 euro oltre iva, inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a 21.136,73 euro, e di imputare la spesa al capitolo di bilancio n. 11.05.54 dell'esercizio 2020;
- la gara in oggetto è stata pubblicata in data 28 agosto 2020 sulla piattaforma di negoziazione telematica Traspare all'indirizzo <https://unirelab.traspare.com/announcements/138>, sui siti www.unirelab.it, www.politicheagricole.it, www.serviziocontrattipubblici.it; sulla G.U. n.100 del 28 agosto 2020;
- all'esito della procedura, la migliore offerta è risultata quella di SA.PI. S.r.l., per un importo pari ad € 361.206,93, cui vanno aggiunti €23.136,73 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 384.343,66 oltre IVA;
- con determina n. 424 del 17 settembre 2021, Unirelab ha assunto la determinazione di affidare i lavori in epigrafe a SA.PI. S.r.l., subordinatamente alla verifica con esito positivo dei controlli sul possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, d.lgs. 50/2016 e dell'idoneità della documentazione aziendale relativa agli obblighi di cui al D. Lgs. 81/08 e suoi allegati;
- in data 18 gennaio 2022 è stato sottoscritto tra le parti il relativo contratto (registrato a Settimo Milanese al n. prot. 00124-2022);

RICHIAMATA

- la successiva determina n. 480 del 3 giugno 2022, con cui la Stazione Appaltante ha deliberato di approvare due varianti d'opera relativamente ai lavori affidati a SA.PI.,

rispettivamente (i) rimozione di fibre artificiali vetrose (FAV) all'interno della coibentazione del pacchetto di copertura degli edifici box cavalli soggetti a bonifica individuati in progetto come Lotto A, per un importo pari a 88.299,83 euro oltre iva; (ii) condizioni di ammaloramento e instabilità del controsoffitto preesistente interno all'edificio Sala delle Aste, oggetto di bonifica e individuato in progetto come Lotto C ("Variante 2"), per un importo pari a 6.796,48 euro oltre iva;

RICORDATO

- che, con verbale del 28 luglio 2022, il Direttore dei Lavori, Ing. Giacomo Beccaria, ha certificato che i lavori appaltati, incluse le varianti, sono stati regolarmente eseguiti dall'appaltatore;

PREMESSO ALTRESI'

- che il MASAF (i) con decreto dirigenziale prot. 668252 del 20 dicembre 2021 con cui è stato autorizzato il riconoscimento di 504.247,54 euro quale Fondo investimenti per l'intervento previsto; (ii) con decreto dirigenziale prot. N. 31319 del 24 gennaio 2022 con cui è stato erogato un acconto del 50% pari a 252.123,77 euro; (iii) con decreto dirigenziale prot. N. 518053 del 12 ottobre 2022, a fronte della rendicontazione finale presentata da Unirelab, ha erogato l'ulteriore 50% pari a 252.123,77 euro a saldo del finanziamento; (iv) con decreto dirigenziale prot. N. 617760 dell'1 dicembre 2022 ha riconosciuto un ulteriore importo di 123.383,65 euro quale ulteriore spesa dovuta all'esecuzione delle predette varianti;
- che pertanto, alla data della presente, il MASAF ha erogato un finanziamento complessivo pari a 627.631,19 euro a copertura dei costi esposti da Unirelab;

TENUTO CONTO

- che l'Aggiudicatario ha, nel frattempo, presentato istanza datata 24 novembre 2022, con cui ha riferito di aver utilizzato, nella formulazione dell'offerta originaria del 29 ottobre 2020, il prezziario regionale delle opere pubbliche Regione Lombardia 2019 e di ritenere sussistenti i presupposti per l'applicazione al contratto del meccanismo di aggiornamento dei prezzi di cui all'art. 26, comma 1 e 3, d.l. 50/2022 (conv. l. 91/2022);
- che, in particolare, la quantificazione di tale variazione dei prezzi è stata indicata in 40.558,17 euro oltre iva, così come derivante dall'applicazione dell'ultimo prezziario disponibile (Luglio 2022 – Prezziario Regionale Infrannuale Lombardia 2022 15/07/2022);
- che Unirelab, con comunicazione del 28 novembre 2022, ha sottoposto al MASAF l'istanza dell'appaltatore, richiamando il decreto dirigenziale prot. 668252 del 20 dicembre 2021 sopra richiamato, e chiedendo per l'effetto al Ministero di valutarne la legittimità e, ove risultasse la debenza delle somme richieste, di provvedere a

stanziare e liquidare a Unirelab l'importo necessario ad eseguire il predetto pagamento;

ESAMINATA E RICHIAMATA

- la nota pervenuta dal MISAF in data 19 dicembre 2022, con cui il Ministero, nel prendere atto dell'istanza dell'appaltatore anzidetta:
 - (i) ha richiamato l'articolo 26 del d.l. del 17 maggio 2022 n. 50, convertito in legge n. 91 del 15 luglio 2022, con cui è stato disposto un meccanismo obbligatorio di adeguamento dei prezzi per l'anno 2022, sollecitando le regioni a provvedere ad un aggiornamento dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del decreto, per tutti gli appalti pubblici di lavori, le cui offerte siano state presentate entro il 31 dicembre 2021 e lo stato di avanzamento dei lavori svolti, sia stato contabilizzato e annotato dal direttore dei lavori nel libretto delle misure dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali (in tal caso, si fa riferimento all'art. 6 del contratto del 18 gennaio 2022);
 - (ii) ha dato atto che, dall'analisi della fattispecie *de qua*, emerge che sia l'offerta presentata dall'impresa, sia lo stato di avanzamento dei lavori, fossero in linea con le tempistiche indicate nell'art. 26 sopra richiamato;
 - (iii) ha ricordato che la stessa normativa prevede, in caso sia già stato disposto un certificato di pagamento, un'emissione di certificato di pagamento straordinario per le lavorazioni svoltesi e contabilizzate all'1 gennaio 2022, sulla base dei nuovi prezziari;
 - (iv) ha tenuto conto che, nel caso in esame, era stato applicato un prezzario delle opere pubbliche risalente al 2019 e che, essendo stato adottato un nuovo prezzario regionale per l'anno 2022, gli interventi effettuati dall'appaltatrice a partire dall'1 gennaio 2022 dovevano essere soggetti all'applicazione del meccanismo obbligatorio di adeguamento dei prezzi;
 - (v) ha dato atto che le maggiori somme sono state quantificate dall'appaltatrice in 40.558,17 euro oltre iva;
 - (vi) ha quindi concluso che, esaminata la documentazione sottoposta da Unirelab e la normativa di riferimento, l'istanza di SA.PI. possa considerarsi legittima.

RICORDATO

- che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio e che la disponibilità finanziaria è stata confermata in data 23 dicembre 2022 da parte della dott.ssa Paola Garlaschelli consulente fiscale della Unirelab S.r.l., con capitolo di spesa 11.05.54 imputabile al bilancio 2022;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario mediante acquisizione del DURC del 09 ottobre 2022, nonché la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'assenza di annotazioni sulla piattaforma ANAC, da acquisire prima del pagamento;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., nonché l'art. 26, commi 1 e 3, d.l. 50/2022 (conv. l. 15 luglio 2022 n. 91);

VISTO il D.M. 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTO l'art. 5 del predetto Decreto Ministeriale 2.12.2016, per il quale le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

- 1.** di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elementi determinanti del procedimento;
- 2.** di approvare l'istanza di aggiornamento dei prezzi ex art. 26, commi 1 e 3, d.l. 50/2022 (conv. l. 15 luglio 2022, n. 91) presentata dall'appaltatore in data 24 novembre 2022 e, per l'effetto, richiamata la nota del MASAF del 19 dicembre 2022, di riconoscerle l'importo di 40.558,17 euro oltre iva, a titolo di aggiornamento dei prezzi applicabili per le lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dall'1 gennaio 2022, quale congruo tra il prezzario Regione Lombardia utilizzato in sede di Offerta (2019) e l'ultimo equivalente prezzario disponibile (luglio 2022);
- 3.** di imputare la predetta spesa al capitolo di bilancio n. 11.05.54 dell'esercizio 2022;
- 4.** di confermare all'aggiudicatario delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel codice etico di UNIRELAB S.r.l., oltre che del Modello unitario di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs.231/01 integrato con le misure per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023, pubblicati sul sito istituzionale www.unirelab.it;
- 5.** di ricordare che l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme sulle tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e che il mancato rispetto di tali norme costituisce causa della risoluzione del contratto;
- 6.** di dare mandato al RPCT dottoressa Benedetta Ratus, ai sensi di legge, di provvedere agli adempimenti consequenziali della presente determina.

L'Amministratore Unico
Barbara Maria Grazia Genala